

## AVVISI

---

### IL CIRCOLO NOI HA RIAPERTO I LOCALI DELL'ORATORIO

per un momento conviviale in amicizia, a cui sono tutti invitati,  
**dopo le messe domenicali delle ore 10.00 e 11.30**

### BILANCIO CARITAS PARROCCHIALE 2022

La Caritas della nostra parrocchia ha esposto il bilancio dell'anno 2022 nella propria bacheca, dove è possibile visionarlo per chi lo desidera.

---

### 34<sup>A</sup> GIORNATA PER IL DIALOGO EBRAICO-CATTOLICO «CONSOLATE, CONSOLATE IL MIO POPOLO»

**Stelle in una notte buia. La Chiesa cattolica e la deportazione degli ebrei in Italia (1943)**

Incontro martedì 17 gennaio 2023, in Casa Toniolo (Treviso) alle ore 20.45  
Intervengono il prof. Riccardo Burigana e don Stefano Chioatto

### SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI - 18-25 GENNAIO 2023 «IMPARATE A FARE IL BENE, CERCATE LA GIUSTIZIA»

Veglia ecumenica diocesana mercoledì 18 gennaio 2023 alle ore 20.45  
presso la chiesa parrocchiale di Musile di Piave (VE)

*Dal 18 al 25 gennaio ricorre la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani: tempo di grazia nel quale le Confessioni cristiane pregano e rendono testimonianza del percorso finora compiuto verso l'unità, e lo rilanciano alla luce del dialogo e dell'attualità. La Settimana è iniziata poco più di un secolo fa, con momenti di preghiera distinti per ciascuna Confessione; dal 1968 la sua preparazione e realizzazione è diventata oggetto di collaborazione sistematica tra la Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese e l'allora Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Dal 1975, si è cominciato ad affidare la progettazione dell'iniziativa ad una realtà ecumenica locale sempre diversa. Quest'anno la scelta è caduta sul Consiglio delle Chiese del Minnesota (USA). Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano, che cura l'introduzione dell'edizione italiana del Sussidio per la celebrazione della Settimana spiega così la scelta dell'organismo statunitense di farsi guidare dalle parole del profeta Isaia: Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, aiutate gli oppressi, proteggete gli orfani e difendete le vedove (Is 1,17). «Riprendendo il monito del profeta Isaia, i fratelli e le sorelle del Minnesota, [mentre] riconoscono le pietre d'inciampo dell'ingiustizia sociale, le accompagnano con la richiesta di perdono nell'umiltà di fragili figli. Fare memoria è un atto di giustizia che permette di scoprire prospettive inedite per rinnovare insieme le forme dell'annuncio dell'evangelo che redime e genera fraternità».*



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

**Sant' Ambrogio vescovo in Treviso**

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

[www.parcocchiadifiera.it](http://www.parcocchiadifiera.it)

15 gennaio – Il domenica del tempo ordinario A  
Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 3

### In ascolto della Parola

---

Lectures: Isaia 49,3.5-6; 1 Corinzi 1,1-3

### Dal vangelo secondo Giovanni 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

### Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo *Ermes Ronchi*

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. Dio ha guardato l'umanità, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e se n'è preso cura.

È venuto, e invece del ripudio o del castigo, ha portato liberazione e guarigione. Lo afferma il profeta roccioso e selvatico, Giovanni delle acque, quando dichiara: ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo.

Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire "ecco l'agnello" ha certamente usato il termine "taljah", che indica al tempo stesso "agnello" e "servo". E la gente capiva che quel giovane uomo Gesù, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece colui che avrebbe



messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità, con la sua vita buona, bella e felice.

Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo. Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele. Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. L'agnello-servo, il senza potere, è un "no!" gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.

E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo.

## Preghiera per l'unità dei cristiani

*Abbè Paul Couturier*

Signore Gesù,  
che alla vigilia di morire per noi  
hai pregato affinché tutti i tuoi discepoli fossero perfettamente uno,  
come Tu nel Padre tuo e il Padre tuo in Te,  
facci provare dolorosamente  
l'infedeltà delle nostre disunioni.  
Donaci la lealtà di riconoscere  
e il coraggio di rigettare  
quanto si nasconde in noi di indifferenza,  
di sfiducia e perfino di reciproca ostilità.  
Concedici di ritrovarci tutti in Te,  
affinché, dai nostri cuori e dalle nostre labbra,  
salga incessantemente la tua preghiera per l'unità dei cristiani,  
quale Tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi.  
In Te che sei la carità perfetta,  
facci trovare la via che conduce all'unità,  
nell'obbedienza al tuo amore e alla tua verità  
Amen!

## Celebrazioni della settimana

SABATO 14 GENNAIO	<b>Ore 18.30:</b> def. Cocchetto Giulio e Clara <b>San Giovanni Antonio Farina, vescovo</b> <i>Memoria</i>
DOMENICA 15 GENNAIO '23	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>II domenica T.O.</b> <b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal) Lit. Ore: II settimana T.O. <b>Ore 10.00:</b> def. sorelle Lozza <b>Ore 11.30:</b> def. Renzo Agnolin
LUNEDÌ 16 GENNAIO	Ore 17.30: Vesperi (Porto) <b>Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione</b>
MARTEDÌ 17 GENNAIO	Ore 18.30: def. Giovanna Soragni <b>Sant'Antonio, abate</b> def. Giuseppe Barbaro <i>Memoria</i> e Maria Martignon
MERCOLEDÌ 18 GENNAIO	Ore 9.00: <b>Liturgia della Parola con comunione</b>
GIOVEDÌ 19 GENNAIO	Ore 18.30: def. Anelli Umberto def. Maria e Gianni
VENERDÌ 20 GENNAIO	Ore 18.30: <b>Liturgia della Parola con comunione</b>
SABATO 21 GENNAIO	<b>Ore 18.30:</b> Santa Messa <b>Sant'Agnese, vergine e martire</b> <i>Memoria</i>
DOMENICA 22 GENNAIO '23	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>III domenica T.O.</b> <b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal) Lit. Ore: III settimana T.O. <b>Ore 10.00:</b> Santa Messa <b>Ore 11.30:</b> Santa Messa
	Ore 17.30: Vesperi (Porto)